



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

L'Università degli Studi di Messina, al fine di ottimizzare le risorse gestionali-amministrative e perseguire criteri di maggiore efficienza, efficacia ed economicità, promuove una riorganizzazione delle strutture amministrative, che sostituisce integralmente quella tuttora vigente, varata nel 1988, ed i successivi provvedimenti integrativi, nonché quella approvata dagli organi collegiali dell'Ateneo il 15 e 16 marzo 2006.

Pertanto, al fine dell'attuazione della riorganizzazione stessa, si adotta il seguente

Regolamento

art. 1

L'organizzazione amministrativa dell'Università degli Studi di Messina è imperniata su strutture definite "Direzioni", "Aree", "Settori", "Uffici". Sono, altresì, previste posizioni di *staff*.

Le "Direzioni" sono alle dipendenze del Direttore Amministrativo.

L' "Area" è una aggregazione amministrativa al cui interno vengono gestite competenze omogenee e si suddivide di norma in "Settori", ciascuno composto da almeno due "Uffici".

Alla posizione di *staff* può essere attribuita, con provvedimento del Direttore Amministrativo, pari dignità di "Ufficio" o di "Settore", sulla base delle competenze assegnate e su proposta del diretto responsabile, eccetto che per le posizioni in *staff* alla Direzione Amministrativa, alle quali può essere attribuita, su motivata determinazione del Direttore Amministrativo, anche pari dignità di Area.

art. 2

Di norma, gli "Uffici" sono subordinati ai "Settori"; i "Settori" alle "Aree"; le "Aree" alle "Direzioni".

Gli "Uffici", i "Settori" e le "Aree" possono dipendere direttamente da una struttura non immediatamente superiore in via gerarchica, ove lo richieda la complessità e specificità delle competenze assegnate alle strutture in oggetto e per effetto delle determinazioni al riguardo adottate dalla Direzione Amministrativa, sentito il Rettore e il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

art. 3

Sulla base di quanto stabilito dal precedente articolo, un'Area dipende da una "Direzione" o, nel caso delle Aree afferenti al Rettorato, dalla Direzione Amministrativa.

Un "Settore" può dipendere anche direttamente dalla propria Direzione e non necessariamente dall'Area; un "Ufficio" direttamente dall'Area o dalla Direzione e non necessariamente da un "Settore".

art. 4

Le competenze attribuite alla singola struttura non esauriscono l'attività della struttura stessa, conseguente alle funzioni ad essa assegnate, potendo variare a seconda delle necessità organizzative.

Le strutture amministrative si prefiggono il più efficace raggiungimento degli obiettivi assegnati, in obbedienza ai canoni di legalità, trasparenza, imparzialità ed efficienza. Nel perseguimento degli obiettivi stessi si terrà conto delle priorità determinate dagli organi di governo dell'Ateneo.

art. 5

Con provvedimento del Direttore Amministrativo, su proposta dei Dirigenti e dei Responsabili delle strutture amministrative o su indicazione degli organi di governo dell'Ateneo, possono essere istituite nuove strutture o modificate le attribuzioni preesistenti, nonché le relative modalità di esercizio, in conformità ai canoni di efficienza, efficacia ed economicità, con informazione preventiva ai soggetti sindacali indicati dall'art.9 del CCNL 2006-2009 Comparto Università.

art. 6

Nei casi di oggetti di competenza comune a strutture dipendenti da Direzioni diverse, i Responsabili determineranno le procedure, d'intesa con i Dirigenti e sulla scorta di dati obiettivi, individuando la quota-parte di competenza delle singole strutture e curando che il risultato venga conseguito con efficienza, efficacia ed economicità.

art. 7

Il controllo di carattere generale sulle strutture non direttamente dipendenti dall'organizzazione amministrativa e sui Centri autonomi compete al Direttore Amministrativo, che può delegarlo ad uno o più Dirigenti.

art. 8

Gli incarichi di responsabilità sono attribuiti dal Direttore Amministrativo, con proprio provvedimento e prevedendo periodiche verifiche dell'efficace raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura.

La nomina dei Responsabili, l'assegnazione ed il trasferimento di personale tecnico-amministrativo, che concerne la struttura Rettorato sono adottate dal Direttore Amministrativo, d'intesa con il Rettore, con informazione successiva ai soggetti sindacali indicati dall'art.9 del CCNL 2006-2009 Comparto Università.

In fase di sperimentazione della nuova organizzazione - ove non fosse possibile ricoprire immediatamente tutti gli incarichi di responsabilità - con provvedimento del Direttore Amministrativo possono essere unificate le competenze di più strutture e conferiti incarichi *ad interim*.

art. 9

Le funzioni di Direttore possono essere attribuite a Dirigenti di ruolo; a Direttori Amministrativi R.E., previo superamento di concorso riservato per titoli di servizio e professionali, come stabilito dall'art.5 comma 1 della Legge 15/7/2002 n°145; a Dirigenti a contratto a tempo determinato, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.19 comma 6 del D.Lgs. n°165/2001.

Le funzioni di Responsabile di Area possono essere assegnate al personale della ctg.EP, ovvero al personale della ctg.D, in servizio da almeno 5 anni nella categoria, tenuto conto dei requisiti culturali e professionali posseduti, delle attitudini, delle capacità professionali e dell'esperienza acquisite, che verranno valutati da un'apposita Commissione istruttoria, nominata dal Direttore Amministrativo.

Le funzioni di Responsabile di Settore sono di norma assegnate al personale della ctg.D, ma possono essere assegnate anche al personale della ctg.C, in servizio da almeno 5 anni nella categoria, tenuto conto dei requisiti culturali e professionali posseduti, delle attitudini, delle capacità professionali e dell'esperienza acquisite, che verranno valutati da un'apposita Commissione istruttoria, nominata dal Direttore Amministrativo; i Settori di particolare complessità possono essere assegnati al personale della ctg.EP.

Le funzioni di Responsabile di Ufficio sono di norma assegnate al personale della ctg.C; gli Uffici di particolare complessità possono essere assegnati al personale delle ctg.D o EP.

art.10

Le assegnazioni ed i trasferimenti di personale tecnico-amministrativo delle strutture didattico-scientifiche di Ateneo (Facoltà, Dipartimenti, Centri Interdipartimentali, Centri autonomi di spesa, ecc.) sono adottati dal Direttore Amministrativo, d'intesa con il Rettore, con informazione successiva ai soggetti sindacali indicati dall'art.9 del CCNL 2006-2009 Comparto Università.

art.11

All'atto dell'applicazione della presente riorganizzazione amministrativa, sono soppresse le strutture amministrative preesistenti e gli incarichi di responsabilità ad esse riferiti, incompatibili con la stessa.